

Morte di Renzo Formosa, lo sfogo di mamma Lucia dopo la sentenza definitiva: “Ucciso due volte”

Condanna definitiva a due anni e 4 mesi per Santo Salerno, nell'ambito del processo relativo alla morte del quindicenne Renzo Formosa, la cui vita fu spezzata a seguito di un tragico incidente stradale in via Bartolomeo Cannizzo, nella zona alta della città, il 21 aprile 2017. La Cassazione ha rigettato il ricorso dell'imputato. In primo grado l'uomo era stato condannato a quattro anni con l'accusa di omicidio stradale. Salerno, alla guida di un'auto che travolse il giovane Renzo, che viaggiava a bordo del suo scooter, potrà optare per una misura alternativa al carcere, visto che la condanna è inferiore a 4 anni. Profonda l'amarezza della mamma di Renzo, Lucia, che in quasi nove anni ha lottato con ogni forza per ottenere giustizia.

“Mi sembra che mio figlio sia stato nuovamente ucciso – il suo sfogo – Mi chiedo quale sia il messaggio che emerge da questo processo, forse che il sangue sulle strade può continuare ad essere versato? Questa è la nostra giustizia? Questo Stato non mi rappresenta. L'unica cosa che resta è che la vita di mio figlio, di un ragazzino di 15 anni con tanti sogni, è stata spezzata e questo sembra contare pochissimo. C'è, però, davvero, una condanna all'ergastolo: la nostra, quella della famiglia di Renzo, costretta a vivere questo dolore infinito. Ho lottato per nove anni ma è stato inutile”.